



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI OPS ECOM S.P.A.**

(AI SENSI DELL' ART. 2441, COMMI 5 E 6 DEL CODICE CIVILE, DELL'ARTICOLO 125-*TER*
DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E
INTEGRATO, NONCHÉ DELL' ART. 72 COMMA 1-BIS DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON
DELIBERA CONSOB 14 MAGGIO 1999, N. 11971, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO
E INTEGRATO

29 NOVEMBRE 2025

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OPS ECOM
S.p.A.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di OPS ECOM S.p.A. (la “**Società**”, “**OPS**” o l’”**Emittente**”) Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per il giorno 29 dicembre 2025, alle ore 15.00, in unica convocazione presso la sede di Via Newton 9 Assago Milano alla presenza del notaio Valerio Bianchini per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti :

ORDINE DEL GIORNO

Sede straordinaria

Punto 1) Proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) incluso sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare ad un prezzo pari a euro 0,21 riservate in sottoscrizione a creditori di OPS ECOM S.p.A. da sottoscriversi entro il 31 dicembre 2025, mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Punto 2) Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00 (euro sei milioni/00), comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, a un prezzo di emissione delle azioni da determinarsi in sede di esercizio della delega, aventi le

stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento ugualmente da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art 2441, comma 5, da riservarsi a creditori della Società e da sottoscriversi mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1) SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

La Società, che ha avviato una composizione negoziata della crisi, nell'ambito delle attività volte a ristrutturare il proprio debito ha posto in essere negoziazioni con diversi creditori, dei quali uno, specificamente la società **STEFANO RICCI S.p.A.** con sede legale in Fiesole, Via Faentina 171, Codice Fiscale e Partita IVA 01674990484 (di seguito, “Stefano Ricci” o anche “SR”) ha manifestato disponibilità a convertire fin da subito i propri crediti in capitale della Società, perfezionandosi conseguentemente in data 28 novembre 2025 un accordo tra la Società e Stefano Ricci.

I crediti in questione ammontano esattamente a Euro 2.834.122,00 (duemilioniottocentotrentaquattromilacentoventidue/00) (il “Credito”) e sono rappresentati da crediti complessivi vantati dalla Stefano Ricci S.p.A e sue controllate.

In relazione alla suddetta opportunità il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all’Assemblea dei soci in sede straordinaria di deliberare un aumento del capitale sociale dell’Emittente con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto riservato a “Stefano Ricci”, per massimi Euro 3.000.000,00 (tremiloni/00) incluso sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare ad un prezzo pari a euro 0,21 per l’appunto, riservato in sottoscrizione a “Stefano Ricci”, da liberarsi mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione. Con “Stefano Ricci” (di seguito anche “Conversione”) è stato perfezionato un accordo con cui “Stefano Ricci” si è

impegnato a sottoscrivere l'aumento al suddetto prezzo di emissione delle azioni compensando il proprio credito con il debito nascente dalla sottoscrizione, pari a Euro 2.834.122,00. Il credito di Stefano Ricci risulta correttamente iscritto in contabilità nell'ammontare su indicato e non è mai stato contestato dalla Società.

Tenuto conto del valore reale e concordato tra le parti, l'aumento di capitale riservato è determinato in euro 2.834.122, valore incluso nel limite massimo di aumento determinato nell'avviso di conversione.

Si precisa che il capitale sociale verrà incrementato di un valore nominale complessivo di euro 2.699.164, restando la restante parte dell'importo complessivo effettivamente sottoscritto ammontante a euro 134.958, imputata a riserva da sovrapprezzo.

Come si dirà, l'esclusione del diritto di opzione dei Soci è giustificata dall'interesse sociale a perseguire l'obiettivo di ridurre l'indebitamento favorendo il raggiungimento di un migliore equilibrio della struttura finanziaria, trasformando una quota rilevante del debito in capitale di rischio.

L'aumento sarà eseguito mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare, in regime di dematerializzazione, con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

MOTIVAZIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE E INTERESSE AD ESCLUDERE IL DIRITTO DI OPZIONE

L'operazione proposta si inserisce nel processo di riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle attività e competenze di OPS eCOM, in linea con i suoi obiettivi strategici. L'aumento di capitale, ove deliberato, costituirà un altro elemento volto a consentire alla Società di superare l'attuale stato di crisi, favorendo contestualmente il rilancio delle attività aziendali grazie anche al supporto di SR, Partner strategico della Società.

Alla data della presente Relazione, la situazione di crisi è confermata, fra l'altro, dalle seguenti circostanze: la situazione patrimoniale della Società evidenziava (i) al 31 dicembre 2023, una perdita pari ad Euro 3.946 migliaia, che aveva prodotto una diminuzione del capitale sociale dell'Emittente superiore al terzo e quindi rilevante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 primo comma del codice civile, successivamente coperta mediante utilizzo, per pari importo, delle riserve disponibili iscritte nella contabilità, (ii) al 30 giugno 2024, una perdita pari a Euro 1.156 migliaia ; (iii) le situazioni contabili proforma al 31 dicembre 2023 ed al 30 giugno 2024 redatte e pubblicate su richiesta della Consob con delibera n 233605 del 19 giugno 2025 ai sensi dell'art. 154-ter del TUF evidenziano una perdita pari rispettivamente ad Euro 19.405 migliaia ed Euro 1.554 migliaia; (iv) alla data attuale il consiglio di amministrazione della Società ha approvato in data 14 novembre 2025 il piano industriale 2025-2030, la Relazione finanziaria al 31 dicembre 2024, presentando un patrimonio netto negativo pari ad Euro 18.980.000. Il consiglio ha convocato l'Assemblea per l'approvazione del bilancio per la data del 19 dicembre 2025.

Si consideri a tale proposito che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ricorrere alla procedura di composizione negoziata della Crisi di impresa così come disciplinata dal decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, meglio noto come il '*Codice della crisi e dell'insolvenza*' ("CNC") in attuazione della legge n. 155 del 19 ottobre 2017 e successive modifiche ed in data 31 ottobre 2025 è stata depositata presso la Camera di Commercio di Milano ed in data 12 novembre 2025 l'Esperto ha accettato l'incarico. La società contestualmente ha presentato istanza per l'ammissione alle misure protettive cautelari.

Si sottolinea che risulta convocata un'assemblea straordinaria anche per il giorno 19 dicembre 2025, con all'ordine del giorno una proposta di deliberare un aumento di capitale sociale per un importo pari a euro sei milioni, ugualmente con esclusione del diritto di opzione da sottoscriversi mediante conferimento di asset produttivi da parte del socio di maggioranza Fortezza Capital Holding S.r.l.

La combinazione dell'aumento di capitale proposto all'assemblea straordinaria convocata per il 19 dicembre 2025 (si rinvia in proposito alla Relazione Illustrativa pubblicata in data 19 novembre 2025) con l'aumento di capitale la cui proposta è oggetto della presente relazione determinerà il risultato di:

- (i) assicurare la continuità aziendale consentendo di riprendere rapporti con creditori della Società che sono stati importanti partner commerciali e, per un altro verso, migliorando la struttura finanziaria aziendale;
- (ii) dare concreta attuazione alla procedura di composizione negoziale della Crisi di impresa. Tale percorso si configura come strumento fondamentale per la ristrutturazione ed il riequilibrio della situazione economico-finanziaria, volto a garantire la continuità aziendale e a prevenire situazioni di più grave stress finanziario.

Alla luce delle considerazioni che precedono, l'aumento di capitale proposto risulta pienamente rispondente all'interesse della Società, in quanto funzionale al risanamento della crisi che interessa OPS eCOM e, in combinazione con le altre operazioni straordinarie, al rilancio delle attività aziendali.

DESTINAZIONE DELL'AUMENTO

L'aumento di capitale è destinato a ridurre l'indebitamento in quanto riservato a un creditore rilevante della Società. Con questa operazione, pertanto, anche alla luce della situazione di difficoltà finanziaria della Società che ne ha determinato l'accesso ad una procedura di Composizione Negoziata della Crisi, ne deriverà un ulteriore rafforzamento patrimoniale.

NUMERO, CATEGORIA, DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI OPS ECOM DI NUOVA EMISSIONE E PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE

AZIONI RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE

In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, OPS eCOM emetterà (in regime di dematerializzazione) n. 13.495.819 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; le stesse saranno oggetto del processo di quotazione su Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Nuove Azioni**”).

Il prezzo di emissione unitario (comprensivo di sovrapprezzo) delle Nuove Azioni, rivenienti dall'Aumento di Capitale, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di OPS eCOM in Euro 0,21 (il “**Prezzo di Emissione**”) ai sensi dell’articolo 2441 comma 6 del Codice civile, secondo quanto dettagliatamente illustrato nei paragrafi successivi.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI

1. PREMESSA

Alla data della presente relazione l’ultimo bilancio pubblicato dalla società OPS eCOM si riferisce al 30 giugno 2024.

Si precisa che i risultati economici dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati approvati e pubblicati dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre a verranno approvati dall’assemblea degli Azionisti in data 19 dicembre 2025. Di seguito ne viene rappresentata una sintesi.

PRINCIPALI RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2024

(importi in milioni di €)	2024	2023
Ricavi	14,3	21,3

Costi operativi	(14,7)	(20,7)
Ebitda	(2,2)	(2,1)
Risultato netto	(20,3)	(3,9)
Indebitamento Finanziario	(9)	(10,5)
Patrimonio Netto	(19)	1,4

I risultati al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli registrati al 31 dicembre 2023, sono riepilogati nella tabella che segue:

<i>(valori in euro migliaia)</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Ricavi	14.355	21.302	(6.946)
Costi Operativi	(14.700)	(20.692)	5.992
VALORE AGGIUNTO	(345)	609	(954)
VALORE AGGIUNTO%	(2,4)%	2,9%	(5,3)%
Costi del personale	(1.828)	(2.703)	875
EBITDA	(2.173)	(2.094)	(79)
EBITDA%	(15,1)%	(9,8)%	(5,3)%
Proventi (oneri) non recurring	(791)	6	(798)
Ammortamenti e Svalutazioni	(15.973)	(1.025)	(14.948)
EBIT	(18.937)	(3.113)	(15.824)
Oneri finanziari netti	(1.408)	(713)	(696)
RISULTATO PRE-TAX	(20.346)	(3.826)	(16.520)
Imposte	0	(121)	121

La situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024, comparata con quella al 31 dicembre 2023, è riepilogata nel seguente prospetto:

(valori in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023
Immobilizzazioni immateriali	3.369	14.867
Immobilizzazioni materiali	30	539
Immobilizzazioni finanziarie	733	2.869
Totale attivo immobilizzato	4.132	18.274
Rimanenze	18	393
Crediti commerciali	1.408	4.477
Debiti commerciali	(8.611)	(9.094)
Capitale circolante operativo/commerciale	(7.185)	(4.224)
Altre attività e passività correnti	(4.280)	(2.452)
Capitale circolante netto	(11.464)	(6.676)
Fondi rischi ed oneri	(2.606)	(584)
Attività/passività fiscali differite	-	903
Altre passività non correnti	-	-
Capitale investito netto	(9.938)	11.917
Totale Capitale investito netto	(9.938)	11.917
Patrimonio netto	18.980	(1.377)
Patrimonio netto di terzi	-	-
Indebitamento finanziario netto	(9.041)	(10.539)
Totali Fonti	9.938	(11.916)

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024, comparato con quello al 31 dicembre 2023, è di seguito esposto:

	(in migliaia di Euro)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
A	Disponibilità Liquide	136	966	(830)
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide			-
C	Altre attività finanziarie correnti	2	2	(0)
D	Liquidità (A + B + C)	138	968	(830)
E	Debito finanziario corrente	(580)	(1.025)	445
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	2		2
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.472)	(3.736)	(736)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(5.052)	(4.761)	(291)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(4.913)	(3.793)	(1.120)
I	Debito finanziario non corrente	(2.611)	(4.462)	1.851
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	-	-	-
J	Strumenti di debito	(1.514)	(2.281)	767
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(1)	(1)	0
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(4.127)	(6.744)	2.617
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	(9.041)	(10.539)	1.498

Ciò premesso, i dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 come predisposto dal Consiglio di Amministrazione sono ancora soggetti all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci convocata per il 19 dicembre 2025.

2 METODO UTILIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO

Il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni, pari ad euro 0,21 per ciascuna nuova azione, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza alla prassi e gli usi di Borsa e di

mercato, con l'ausilio di un Advisor indipendente, a tale scopo incaricato in base all'Accordo del 28 novembre 2025, sottoscritto con Stefano Ricci S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi del quadro normativo di riferimento e delle metodologie valutative di generale accettazione nella dottrina e nella prassi per il contesto specifico. Nell'ipotesi considerata, l'art. 2441, sesto comma, Codice civile, pone come riferimento principale, sulla base del quale va determinato il prezzo di emissione, il "valore del patrimonio netto": in tale frangente, la disposizione codicistica non detta tuttavia un criterio rigido e vincolante, bensì si limita a dare un primo punto di riferimento per la determinazione del prezzo. Tale riferimento normativo deve peraltro essere letto congiuntamente all'art. 2441, quarto comma, del Codice civile, che richiede che il prezzo di emissione "corrisponda al valore di mercato", con l'obiettivo di controbilanciare, dal punto di vista della tutela patrimoniale, il parziale sacrificio dei soci pretermessi nell'esercizio del diritto di opzione.

Non si è ritenuto opportuno adottare l'approccio basato sul patrimonio netto contabile, in quanto non è disponibile un dato contabile che risulti, anche solo parzialmente, rappresentativo del valore del capitale economico della Società. in quanto l'ultimo bilancio approvato risale al 31 dicembre 2023, mentre l'ultimo dato contabile pubblico disponibile è rappresentato dalla relazione semestrale al 30 giugno 2024. Considerato che la Società non ha ancora approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, e che pertanto non è disponibile un dato contabile aggiornato che possa essere ragionevolmente preso a base della valorizzazione, stante il periodo intercorso, ed ufficialmente approvato e idoneo a rappresentare correttamente la situazione economica e patrimoniale della Società. **Sulla base di quanto precede** l'approccio fondato sul patrimonio netto contabile è stato escluso poiché ritenuto non applicabile o meglio troppo distante, in termini temporali, dal valore attuale e ciò quindi in assenza di un dato contabile aggiornato che sia, almeno in parte, rappresentativo del valore del capitale economico della Società.

Ai fini della determinazione del Prezzo di emissione è stato quindi utilizzato il Metodo della Capitalizzazione di Mercato per la stima dell'Equity Value di OPS ECOM.

La metodologia adottata si fonda sull'approccio di Market Capitalization Method, che consiste nella determinazione dell'Equity Value societario come risultante dalla capitalizzazione di

mercato, ottenuta moltiplicando il numero di azioni in circolazione (33.266.762 di cui 26.361.626 quotate) per il prezzo di mercato delle stesse. Prezzo che non viene considerato puntuale ad una specifica data ma, considerando le fluttuazioni insite nel mercato, viene calcolato come media di un periodo trascorso sufficientemente lungo e tale da poter essere ragionevolmente preso **come riferimento per la stima dell'Equity Value** così da ottenere un valore maggiormente rappresentativo dell'andamento del titolo e meno influenzato da oscillazioni anomale di breve periodo.

Tale metodo è stato adottato per la valutazione di OPS eCOM in quanto ritenuto idoneo a rappresentare il valore che il mercato attribuisce alla Società: il prezzo di borsa riflette infatti – almeno in parte – le informazioni pubblicamente disponibili e le aspettative formulate dagli investitori in merito all'andamento futuro della stessa, costituendo così un indicatore oggettivo e immediatamente riscontrabile del valore del capitale economico.

In mercati finanziari efficienti, i prezzi che si vengono a creare per azioni dotate in particolare di un buon grado di liquidità tendono a riflettere il valore economico attribuibile alla Società. In considerazione anche delle prassi di mercato consolidate in operazioni similari, si è quindi ritenuto opportuno fare riferimento a tale metodologia ritenuta affidabile e congrua.

Ai fini dell'analisi, è stata utilizzata la media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni registrati nei 6 mesi antecedenti la data di riferimento del 28 novembre 2025 (data di stipula dell'Accordo con il creditore Stefano Ricci SpA), e quindi fino a tutto il 27 novembre 2025.

A tale media, si ritiene ragionevole applicare un arrotondamento di circa l'1% che risulta pari a 0,0017a titolo di arrotondamento sulla valutazione del mercato, ritenuta congrua e rappresentativa del valore economico espresso dalla Società così come individuato dal mercato e tenuto conto della criticità finanziaria insita nella situazione della Società. Nel periodo i quantitativi di azioni trattati sono sostanzialmente stabili.

In particolare, se si considera un arco temporale di 6 mesi, e pertanto nel periodo intercorrente tra il 28 maggio 2025 ed il 27 novembre 2025, giorno antecedente la sottoscrizione dell'accordo con il creditore che convertirà il debito in capitale, la media aritmetica della quotazione risulta essere Euro 0,2285 per azione, mentre la media ponderata per i quantitativi negoziati è Euro

0,2083 per azione (fonte: www.investing.com).

Applicando l'arrotondamento del 1% circa alla media ponderata su richiamata si pervenie ad una valutazione pari ad Euro 0,21 per azione.

La scelta di considerare in questa valutazione un intervallo temporale di 6 mesi viene ritenuta corretta rispetto ad un dato puntuale, in quanto consente di mitigare la volatilità giornaliera dei corsi azionari e di ottenere un valore più rappresentativo, non influenzato da dinamiche contingenti o fenomeni di mercato temporanei che potrebbero alterare in maniera distorsiva la stima dell'Equity Value.

Più precisamente, la scelta di determinare il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni prendendo a riferimento i corsi azionari risulta in linea alla normativa di riferimento, che integra la fattispecie configurata dall'Operazione: al riguardo, appare utile evidenziare come sia la stessa norma (art. 2441 del Codice civile) ad indicare il ricorso alle quotazioni di Borsa per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ("tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre").

Difficoltà incontrate dal Consiglio di Amministrazione nella valutazione

Non sono state riscontrate difficoltà nella valutazione. L'accesso alle informazioni di mercato per la valutazione dell'Equity Value è infatti risultato essere libero e senza interruzioni od elementi esterni che ne abbiano impedito l'accesso ovvero influenzato l'espressione di valore di negoziazione da parte del mercato.

2.Sintesi dei risultati

In conclusione, tenuto conto del prezzo di emissione stimato pari a euro 0,21, in conseguenza dell'Aumento di Capitale al servizio della Conversione saranno emesse n. 13.495.819 di nuove azioni per un controvalore pari a euro 2.834.122, di cui euro 2.699.164,00 ad aumento di capitale sociale ed euro 134.958 a riserva da sovrapprezzo, determinata rispetto alla parità contabile nominale di 0,20.

A seguito degli aumenti di capitale già perfezionati, quelli oggetto di delibera assembleare del 26 novembre 2025, del 19 dicembre 2025 e quelli riferiti all'Operazione, il numero complessivo di azioni della Società sarà dunque pari a n. 84.827.809. In dettaglio l'evoluzione del capitale sociale risulterà così composta:

Azioni esistenti al 31 dicembre 2024: n. 33.266.762;

Azioni emesse per la conversione delle obbligazioni riferite alla prima tranne del POC del 26 novembre 2025, pari a n. 2.797.986 (per controvalore di euro 500.000,00);

Azioni da emettere al servizio di conferimento della partecipazione in Deva S.r.l., oggetto di approvazione nell'assemblea convocata per il 19 dicembre 2025; n. 14.204.766;

Azioni da emettere al servizio di conferimento della piattaforma Tuttofatture.it, oggetto di approvazione nell'assemblea convocata per il 19 dicembre 2025: n. 15.796.856;

Azioni al servizio da mettere di conferimento dell'Applicazione Parkoo, oggetto di approvazione nell'assemblea convocata per il 19 dicembre 2025: n. 5.265.619;

Azioni da emettere al servizio dell'aumento di capitale dell'Operazione: n. 13.495.819.

CONSIDERAZIONI IN MERITO ALL'ADEGUATEZZA E CONGRUITÀ DEL CRITERIO PROPOSTO

Il prezzo di emissione delle azioni è stato determinato dal consiglio di amministrazione, per tutto quanto più sopra esposto, tenendo conto del valore della media delle quotazioni del titolo nell'ultimo semestre ed anche avuto riguardo alla situazione di crisi di liquidità della Società che in proposito ha dovuto fare ricorso alla procedura di composizione negoziata della crisi

Il criterio adottato per la determinazione del Prezzo di Emissione nell'Operazione oggetto della presente Relazione profili di difformità rispetto a quello applicato nel precedente parere

predisposto in vista dell'Assemblea Straordinaria del 19 dicembre 2025. In particolare, mentre nella precedente operazione il criterio prevedeva anche l'applicazione di un premio del 30% rispetto alla quotazione media di borsa degli ultimi 6 mesi per la natura di parte correlata della controparte e al dichiarato fine di neutralizzare eventuali effetti diluitivi a carico dell'azionariato diffuso, nel caso di specie tale maggiorazione non trova applicazione. La diversità di approccio si giustifica alla luce della natura della controparte: laddove nell'operazione precedente sussistevano ragioni per riconoscere un sovrapprezzo, la circostanza che nell'Operazione in esame la controparte non configuri una parte correlata impone l'adozione di un valore di mercato oggettivo, determinato sulla base delle sole quotazioni di borsa senza applicazione di premi aggiuntivi.

Si evidenzia, peraltro, che l'utilizzo della media ponderata delle quotazioni degli ultimi sei mesi incorpora già un premio implicito rispetto all'andamento di breve periodo: qualora il Prezzo di Emissione fosse stato determinato sulla base delle sole quotazioni recenti ovvero gli ultimi 10 giorni di mercato aperto, lo stesso sarebbe risultato inferiore di circa il 12%. Pertanto, l'adozione del parametro su un orizzonte semestrale risulta più equilibrata e maggiormente tutelante per la Società e gli azionisti di minoranza, evitando di assumere valori penalizzanti connessi alla volatilità tipica della situazione di crisi.

CONSIDERAZIONI IN BASE ALLE QUALI I COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE RITENGONO CHE IL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI CORRISPONDA AL VALORE DI MERCATO

Il valore delle azioni emesse, conformemente a quanto disposto dall'art. 2441 c.c. risulta allineato alla media dell'andamento della quotazione, come su richiamato, peraltro tenendo in considerazione l'attuale situazione di crisi della società, alla quale si sta ponendo rimedio con ricapitalizzazioni ed apporti e per fronteggiare la quale il CdA sta fattivamente operando anche mediante questi accordi oggetto della presente proposta di deliberazione. L'attuale situazione patrimoniale della Società non consente l'emissione di azioni a un prezzo superiore alle quotazioni di borsa.

EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI IDONEI A RAPPRESENTARE LE CONSEGUENZE DELL'OPERAZIONE DI AUMENTO DEL CAPITALE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'EMITTENTE

L'effettuazione di tale operazione di aumento di capitale riservata al creditore Stefano Ricci avrà l'effetto immediato di ridurre l'indebitamento per un importo pari alla conversione effettuata, di fatto consentendo una accelerazione anche nel processo di gestione della composizione negoziata della crisi così come presentata e proposta dalla Società, e dall'altro un rafforzamento patrimoniale di pari importo. Gli effetti economici non sono identificabili pur potendosi affermare che l'ingresso nella compagnie sociale di uno dei principali partner commerciali della società potrà consentire di ottenere importanti effetti economici in termini di condizioni di acquisto dei prodotti commercializzati e quindi una marginalità che si può ipotizzare crescente.

PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

La proposta di delibera prevede che l'Aumento di Capitale venga sottoscritto e liberato entro il 31 dicembre 2025, essendo questo il termine individuato nell'accordo con Stefano Ricci su richiamato del 28 novembre 2025.

ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E COLLOCAMENTO

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento, in quanto le azioni emesse sono riservate a un soggetto specificamente individuato da parte del Consiglio di amministrazione, nella società Stefano Ricci S.p.A.

EFFETTI DILUITIVI

L'esecuzione dell'operazione potrebbe comportare un effetto diluitivo, ad oggi, non stimabile puntualmente, sulle partecipazioni possedute dagli attuali azionisti della

Società, che dipenderà in particolare dalle altre operazioni di conferimento in corso di perfezionamento e dal periodo in cui questa sottoscrizione concretamente si attuerà.

In termini meramente indicativi ed in caso di perfezionamento integrale di tutti gli aumenti di capitale riferiti a quanto sopra, l'aumento di capitale dell'Operazione comporterà una diluizione del 15,9%. Qualora si considerassero solo le azioni effettivamente emesse ad oggi, l'aumento di capitale dell'Operazione comporterebbe una diluizione del 27,23%.

MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE

Se l'assemblea straordinaria delibererà l'aumento di capitale in argomento sarà necessario modificare l'articolo 6 del vigente statuto sociale per adeguarlo alle deliberazioni prese.

DIRITTO DI RECESSO

Si precisa che le proposte di modificazioni statutarie all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria non danno luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli Azionisti, ai sensi dello Statuto e dell'art. 2437 e seguenti cc.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione le seguenti deliberazioni

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA ALL'AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

L'Assemblea degli Azionisti di OPS ECOM riunita in seduta straordinaria:

- preso atto della proposta degli Amministratori e della relativa

Relazione del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi dell'art.

2441, commi 5 e 6, cod. civ.;

- *preso atto del parere sulla congruità del Prezzo di Emissione delle azioni rilasciato dalla società di revisione;*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate nella Relazione all'uopo predisposta dal Consiglio di Amministrazione*

DELIBERA

1) di aumentare il -capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi euro 2.834.122,00 (duemilionottocentotrentaquattromilacentoventidue/00) incluso sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare ad un prezzo pari a euro 0,21, riservate in sottoscrizione a creditori di OPS ECOM S.p.A. da sottoscriversi entro il 31 dicembre 2025, mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione

2)di conferire al Consiglio di Amministrazione:

- (i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranne, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo)*
- (ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato organizzato e*

gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale;

- (iii) *di aggiungere in calce all'art. 6 dello Statuto Sociale il seguente nuovo comma: “.....”.*

- - :

MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE

All'approvazione delle proposte di aumento di capitale di cui alla presente relazione illustrativaconsegue la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale, che indica l'entità e la composizione del capitale sociale. Il Consiglio di Amministrazione propone, pertanto, di modificare l'art. 6. dello Statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo primo comma avente il seguente tenore letterale:

Testo vigente	Testo Proposto
<p>6.1 Il capitale sociale è di Euro () ed è diviso in n. azioni prive di valore nominale espresso.</p> <p>[....]</p>	<p>6.1 Il capitale sociale è di Euro (.....) ed è diviso in n. (.....) azioni prive di valore nominale espresso.</p>

	[....]
--	--------

2) SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma 5, da riservarsi a creditori della Società e da sottoscriversi mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Procedendo all'esposizione del secondo punto all'ordine del giorno, si rappresentano le seguenti informazioni:

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

La proposta in questione, tenuto conto delle negoziazioni in corso con vari creditori dirette a definire accordi aventi ad oggetto la conversione del loro credito in capitale di rischio della Società, secondo condizioni e per importi non ancora puntualmente determinati, è una proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma

5, del codice civile, in quanto da riservarsi ai creditori che accettino la conversione del loro credito in capitale sociale.

Tale operazione è finalizzata a ridurre l'indebitamento della società favorendone il risanamento e conseguentemente il ritorno alla piena operatività in condizioni di equilibrio patrimoniale.

L'eventuale esecuzione dell'aumento di capitale sopra definito comporterà un effetto diluitivo certo, ma variabile e non al momento determinabile, sulle partecipazioni possedute dagli attuali azionisti della Società, che dipenderà in particolare dai valori dei crediti oggetto di conversione per effetto di decisione di aderirvi da parte dei singoli creditori, nonché dal valore a cui dette conversioni avverranno.

STRUTTURA DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Le informazioni in relazione a tali profili, fermo restando quanto illustrato in ordine al punto 1 all'ordine del giorno, saranno aggiornate al momento dell'esercizio della delega conferita al consiglio di amministrazione.

RAGIONI E CARATTERISTICHE DELLA DELEGA AUMENTO DI CAPITALE

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di conseguire gli Obiettivi Strategici del risanamento aziendale, ha ritenuto di proporre agli azionisti di conferire all'Organo amministrativo la predetta delega (la “Delega Aucap”), così da poter dare rapida attuazione agli accordi con i creditori della società che verranno auspicabilmente perfezionati, e ciò nell'ottica di un rapido riequilibrio della struttura patrimoniale della società con riduzione dell'indebitamento.

MOTIVAZIONI DEL CONFERIMENTO DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE

La delega proposta si inserisce nel processo di riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle attività e competenze di OPS eCOM, in linea con i suoi obiettivi strategici. La delega ove esercitata costituirà un altro elemento volto a consentire alla Società di superare l'attuale stato di crisi, permettendo il rilancio delle attività aziendale grazie alla riduzione dell'indebitamento ed al rafforzamento patrimoniale consentito dalle conversioni dei crediti vantati dai creditori della Società che ne accetteranno i termini.

Si richama quanto già descritto nelle considerazioni svolte di cui al punto 1) del presente ordine del giorno per quanto attiene la situazione aziendale e l'opportunità strategica di proporre ed ottenere la conversione in capitale dell'indebitamento della Società.

Si consideri anche – come evidenziato anche con riguardo al punto 1 all'ordine del giorno - che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ricorrere alla procedura di composizione negoziata della Crisi di impresa così come disciplinata dal decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, meglio noto come il ‘*Codice della crisi e dell'insolvenza*’ (“CNC”) in attuazione della legge n. 155 del 19 ottobre 2017 e successive modifiche ed in data 31 ottobre 2025 è stata depositata presso la Camera di Commercio di Milano ed in data 12 novembre 2025 l’Esperto ha accettato l’incarico. La società contestualmente ha presentato istanza per l’ammissione alle misure protettive cautelari.

L’esercizio della delega conferita al Consiglio di amministrazione congiuntamente e in aggiunta all’aumento di capitale di cui al punto 1 all’ordine del giorno consentirà di:

- (i) assicurare la continuità aziendale migliorando ulteriormente la struttura patrimoniale e finanziaria aziendale;
- (ii) dare concreta attuazione alla procedura di composizione negoziale della Crisi di impresa;

- (iii) favorire l'ampliamento della composizione dell'azionariato con l'ingresso quali soci di creditori che al tempo stesso sono stati importanti partner commerciali e potranno quindi contribuire al rilancio dei business della Società.

La proposta delega, dunque, risulta pienamente rispondente all'interesse della Società, in quanto funzionale al risanamento della crisi che interessa OPS eCOM e, in combinazione con le altre operazioni straordinarie ed all'implementazione del piano industriale e strategico, al rilancio delle attività aziendali.

DESTINAZIONE DELL'AUMENTO

L'aumento di capitale di cui al conferimento della presente delega, ove esercitata, sarà destinato a ridurre in misura sensibile l'indebitamento in quanto riservato a creditori rilevanti della Società. Il che, come sopra richiamato, rafforzerà la struttura patrimoniale della Società.

CONSIDERAZIONI IN BASE ALLE QUALI I COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE RITENGONO CHE IL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI CORRISPONDA AL VALORE DI MERCATO

Il prezzo di emissione delle azioni non è determinato al momento della delega al Consiglio di Amministrazione ma sarà individuato nel momento in cui verrà esercitata la delega, essendo rimesso al consiglio di amministrazione il potere di stabilire un prezzo coerente con il valore di mercato delle azioni anche tenuto conto della situazione di crisi e dei conseguenti accordi che sarà possibile perfezionare con i creditori stessi.

EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA RELATIVI ALLE CONSEGUENZE DELL'OPERAZIONE DI AUMENTO DEL

CAPITALE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'EMITTENTE

Gli effetti economico-patrimoniale e finanziari sulla società saranno rappresentati dal Consiglio di Amministrazione al momento di esercizio della delega.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE

I termini per l'emissione e la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione saranno, di volta in volta, definiti, con riferimento a ciascuna *tranche* di aumento del capitale, dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della Delega Aumento di Capitale. Ciò sarà influenzato, per le modalità con cui è prevista, dalla chiusura degli accordi di conversione dei crediti vantati dai creditori della Società e pertanto al momento astrattamente prevedibili ma non precisamente determinabili.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO

In base alla Delega Aucap, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'Aumento di Capitale Delegato, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale *tranche*, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dal comma 6, dell'articolo 2441 cod. civ..

Pur nel rispetto dei diritti dei creditori, la risultante sarà determinata dalle capacità negoziali e dai singoli accordi che saranno raggiunti con ciascuna controparte.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce sin d' ora che in ogni caso il prezzo unitario non potrà essere inferiore a euro 0,178, pari alla media dei prezzi di chiusura registrati nei cinque giorni di borsa aperta prima della presente Relazione.

EFFETTI DILUITIVI

In assenza di determinazione del prezzo di emissione e del numero delle azioni rinvenienti dagli eventuali aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, non si è in grado allo stato di fornire indicazioni in merito agli effetti diluitivi connessi a tali operazioni, ossia all'esercizio (anche parziale) della Delega Aucap. Sarà ovviamente in capo al Consiglio di Amministrazione relazionare tempestivamente su ciascuna operazione di volta in volta conclusa e concretizzata.

In termini meramente descrittivi nel caso in cui l'aumento delegato fosse effettuato integralmente al prezzo minimo indicato sopra, si avrebbe una diluizione pari al 28%

PREVISIONE DI CONSORZI DI GARANZIA E COLLOCAMENTO

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento, in quanto le azioni emesse sono riservate a creditori specificamente da individuarsi da parte del Consiglio di amministrazione al momento dell'esercizio della delega.

PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

Fermo restando il termine di dodici mesi dalla deliberazione per l'esercizio della Delega Aucap, quest'ultima potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità, previa informativa al mercato sui termini e sulle

modalità di ogni singola ed eventuale tranne di aumento del capitale sociale previa finalizzazione degli accordi di conversione dei debiti in capitale con ciascun creditore della Società.

DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Il godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Delegato sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per ogni eventuale *tranche*, nell'esercizio della delega di cui all'art. 2443 cod. civ., ferma restando l'attribuzione ai possessori di pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

CRITERI UTILIZZATI PER L'AUMENTO E RELATIVA RELAZIONE DI CONGRUITÀ DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE E/O REVISORE

Il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale, comunicherà al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei termini di cui all'art. 2441, comma 6, c.c., i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo delle azioni in emissione e il relativo numero.

Tale prezzo di emissione dovrà essere sottoposto al giudizio di congruità da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti

MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE

Se l'assemblea straordinaria delibererà l'aumento di capitale in argomento sarà necessario modificare l'articolo 6 del vigente statuto sociale per adeguarlo alle deliberazioni prese.

DIRITTO DI RECESSO

Si precisa che le proposte di modificazioni statutarie all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria non danno luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli Azionisti, ai sensi dello Statuto e dell'art. 2437 c.c. e seguenti.

Proposta di deliberazione

“L’Assemblea degli Azionisti di OPS ECOM, in relazione al secondo punto all’ordine del giorno,

- a) preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori sul secondo punto all’ordine del giorno dell’Assemblea Straordinaria;*
- b) preso atto dell’attestazione del Collegio sindacale che il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato*

DELIBERA;

- 1) di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, a un prezzo di emissione delle azioni da determinarsi in sede di esercizio della delega, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento ugualmente da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art 2441, comma 5, da riservarsi a creditori della Società e da sottoscriversi mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione;*
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione:*
 - a) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l’eventuale sovrapprezzo)*
 - b) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell’operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell’esecuzione dell’aumento di capitale,*

nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modifica del capitale sociale;

(iii) *di aggiungere in calce all'art. 6 dello Statuto Sociale il seguente nuovo comma: "In data 29 dicembre 2025 l'assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di*

1) *conferire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, a un prezzo di emissione delle azioni da determinarsi in sede di esercizio della delega, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento ugualmente da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art 2441, comma 5, da riservarsi a creditori della Società e da sottoscriversi mediante compensazione del credito con il debito da sottoscrizione*

2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione:*

a) *ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo)*

b) *ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per*

il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale”.

All'approvazione della proposta di delega ad aumentare il capitale di cui alla presente relazione illustrativa relativa al punto 2 all'ordine del giorno consegue la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale, che indica l'entità e la composizione del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione propone, pertanto, nel caso di delibera favorevole rispetto al punto 1 all'ordine del giorno, secondo il testo riportato all'art. 6.1, di modificare ulteriormente l'art. 6 dello Statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo ultimo comma avente il seguente tenore letterale:

Testo vigente	Testo Proposto
6.1 Il capitale sociale è di Euro) ed è diviso in n.) azioni prive di valore nominale espresso.	6.1 Il capitale sociale è di Euro) ed è diviso in n.) azioni prive di valore nominale espresso.

<p>[....]</p>	<p>[....]</p> <p>Ultimo comma</p> <p>In data 29 dicembre 2025 l'assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di</p> <p>1) conferire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro dodici mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, a un prezzo di emissione delle azioni da determinarsi in sede di esercizio della delega, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento ugualmente da definirsi in sede di esercizio della delega, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art 2441, comma 5, da riservarsi a creditori della Società e da sottoscriversi mediante compensazione</p>
---------------	---

	<p>del credito con il debito da sottoscrizione</p> <p>2) di conferire al Consiglio di Amministrazione:</p> <p>a) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte degli aumenti di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo)</p> <p>b) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla</p>
--	--

	<p>predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modifica del capitale sociale.</p>
--	--

Come previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., copia della presente relazione, nel testo riportato, viene consegnata alla Società incaricata della revisione legale dei conti, affinché quest'ultima possa esprimersi in merito alla congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

Roma, 29 novembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

32

OPS eCom S.p.A.

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI

Il Presidente

33

OPS eCom S.p.A.

P.iva: 07396371002

Sede Legale e Amministrativa: Via Ariberto, 21 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via I. Newton, 9 20057 Assago MI